Minacce e pedinamenti nei confronti dell’ex, ai domiciliari professionista avellinese

Scritto da Red.
Sabato 02 Luglio 2016 08:45



AVELLINO – È finito agli arresti domiciliari il professionista avellinese di 39 anni raggiunto dall’ordinanza di applicazione della misura cautelare emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino ed eseguita dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Avellino. L’accusa a suo carico è quella di stalking, azione messa in essere con telefonate in qualsiasi ora della giornata, pedinamenti notturni e addirittura minacce all’incolumità fisica della donna, sua coetanea, cui era stato legato da relazione sentimentale.

Al termine di una delicata e complessa attività di indagine i carabinieri sono riusciti a ricostruire minuziosamente il triste episodio e a raccogliere tutti gli elementi necessari da cui è scaturita la misura cautelare che ha fatto scattare le manette ai polsi dello stalker.

Gli uomini dell’Arma hanno infatti accertato che l’uomo, mai rassegnato alla fine della sua relazione, aveva iniziato a tempestare di telefonate la ex compagna arrivando a pedinarla e a minacciarne l’incolumità fisica al punto da costringerla a vivere nel terrore e a modificare le proprie abitudini di vita. In un gesto d’impeto l’uomo arrivò addirittura ad aggredire il fratello della vittima, gestore di un noto esercizio pubblico del centro città, all’interno del locale stesso, scena che seminò il panico tra i numerosissimi avventori presenti in quel momento.

La donna, disperata e sfiancata dal clima di paura in cui era costretta a vivere, rivolgeva così la sua disperata richiesta di aiuto ai carabinieri dalle cui indagini scaturiva il provvedimento a carico dell’ex compagno.